

Codice A1817A

D.D. 4 novembre 2015, n. 3112

**RD 523/1904, D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R - Autorizzazione idraulica n. 66/15 relativa alla realizzazione di opere di difesa spondale sul rio Brieria e sul rio Repastino con occupazione di aree pertinenziali del rio Repastino, nell'ambito delle opere di rimodellazione area a verde e realizzazione terrazzamenti nel Comune di Re (VB). Richiedente: Parrocchia di San Maurizio.**

In data 03/08/2015 ns. prot. n. 41074/A1817A è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta del Sig. Don Massimo Gavinelli, in qualità di legale rappresentante della Parrocchia di San Maurizio, con sede in via Locarno n. 4 a Re (VB) per il rilascio della concessione relativa al progetto di realizzazione di opere di difesa spondale sul rio Brieria e sul Rio Repastino con occupazione di aree pertinenziali del rio Repastino, nell'ambito delle opere di rimodellazione area a verde e realizzazione terrazzamenti nel Comune di Re (VB).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Dott. Ing. Franco Falciola in base ai quali è prevista la realizzazione di interventi di che trattasi, per i quali è necessario preventivamente il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

L'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Re (VB) dal 11/09/2015 al 26/09/2015 e sul B.U.R. Piemonte in data 10/09/2015 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Sentita la provincia del Verbano Cusio Ossola, si è accertato che per i corsi d'acqua in argomento non è necessario acquisire il parere di competenza ai sensi dell'art.12 della L.R. 37/06 e dell'art. 10 del R.R. 6/R/2008.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione per quanto riguarda l'occupazione di aree demaniali secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- viste la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

#### *determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la Parrocchia di San Maurizio, con sede in via Locarno n 4 a Re (VB), ad eseguire gli interventi di realizzazione di opere di difesa spondale sul rio Brieria e sul Rio Repastino con occupazione di aree pertinenziali del rio Repastino, nell'ambito della opere di rimodellazione area a verde e realizzazione terrazzamenti nel Comune di Re (VB) nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza del 03/08/2015 ns. prot. n. 41074/A1817A, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione relativo all'occupazione delle aree pertinenziali al rio Brieria;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole